

**COMUNICATO n. 142 del 23/01/2026**

**Trasferimento nei 159 territori in cui il gettito è stato prodotto**

## **Ai Comuni il 50% dell'imposta di soggiorno raccolta dagli alloggi turistici nell'ultimo anno**

**Via libera della Giunta provinciale all'assegnazione ai Comuni del Trentino della quota del 50% sul totale della raccolta dell'imposta derivante dagli alloggi ad uso turistico per il periodo compreso tra il primo novembre 2024 e il 31 ottobre 2025. Il provvedimento, proposto all'esecutivo dall'assessore all'artigianato, commercio, turismo, foreste, caccia e pesca, dispone un trasferimento di una somma complessiva di 910.906 euro, che potrà essere impiegata per il miglioramento dei controlli sul territorio relativi alla conformità fiscale e alle disposizioni di sicurezza nel settore dell'accoglienza, in particolare per gli alloggi per uso turistico.**

Per l'assessore, la delibera rappresenta una conferma dell'impegno dell'amministrazione provinciale in questo campo. Per l'esponente della Giunta, infatti, le risorse consentiranno agli enti locali di rafforzare l'attività di controllo sul territorio, sia attraverso l'intensificazione delle verifiche e il potenziamento dei controlli già attivi, sia, per i Comuni ad alto gettito, valutando l'assunzione di personale dedicato. L'obiettivo è garantire il rispetto delle regole dell'accoglienza, a tutela dei turisti e dei cittadini, nella consapevolezza dell'importanza del settore sia per il sistema turistico trentino, sia per l'integrazione al reddito di migliaia di famiglie trentine.

Nel dettaglio, la delibera ripartisce la quota di imposta provinciale di soggiorno versata dagli alloggi per uso turistico, per una quota pari al 50% a 159 enti locali del totale riscosso sul territorio in cui è stato prodotto il gettito, al netto degli oneri di gestione. Si tratta di risorse in crescita da diversi anni, che seguono il trend di aumento degli arrivi e dei pernottamenti turistici sul territorio.

Del totale delle risorse che verranno trasferite, vi sono alcuni Comuni che possono contare su risorse significative, in particolare nei territori ad alto richiamo turistico. Tra questi, Riva del Garda, con oltre 72.000 euro di risorse trasferite, San Giovanni di Fassa (60.336 euro), Canazei (57.832 euro) e Arco (48.806 euro).

Nella stessa seduta, la Giunta ha dato il via libera anche all'anticipo sui finanziamenti per l'anno 2026 alle Aziende per il turismo del Trentino, per un importo complessivo di 13.784.497 euro (pari al 50% dei finanziamenti concessi lo scorso anno). La delibera intende permettere alle Apt di programmare la propria attività nella prima parte dell'anno, in attesa della concessione del finanziamento, prevista per l'estate 2026.

(1b)